



# *Ministero della Transizione Ecologica*

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

***Progetto***

**Progetto definitivo Lavori di completamento alla statale SS 212 della Val Fortore, dallo svincolo di S. Marco dei Cavoti a S. Bartolomeo in Galdo 1° Lotto "Variante di S. Marco dei Cavoti" 1° e 3° Stralcio con Piano di Utilizzo Terre ai sensi dell'art. 9 DPR 120/2017. Intervento rientrante tra le opere commissariate con DPCM del 27/04/2021.**

***Procedimento***

**Verifica di Assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 19, del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.**

***ID Fascicolo***

**7429**

***Proponente***

**ANAS S.p.a.**

***Elenco allegati***

**Parere Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 414 del 24 gennaio 2022**

**Osservazioni del Ministero della cultura n. 41935 del 14 dicembre 2021**

✓ Resp.Set: DiGianfrancesco C.  
Ufficio: CreSS\_05-Set\_04  
Data: 21/02/2022

✓ Resp. Div.: Meschini G.  
Ufficio: CreSS\_05  
Data: 22/02/2022

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all' Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

**VISTO** il decreto direttoriale n. 111/CRESS del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti al numero 2900 del 16 giugno 2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l'incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” in particolare gli articoli 16 e 17;

**VISTO** l’articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Norme in materia ambientale”;

**VISTO** in particolare l’art. 19 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d’impatto ambientale;

**VISTO** il decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 52 del 30 marzo 2015 recante “Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previste dall’articolo 15 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;

**VISTO** il decreto legislativo del 16 giugno 2017, n. 104 recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114”;

**VISTO** il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l’articolazione, l’organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS;

**VISTO** il decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS;

**VISTO** l’art. 8 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 che stabilisce che la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS assicura all’autorità competente l’attuazione delle norme di cui ai titoli II e III del medesimo Decreto Legislativo;

**PRESO ATTO** che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

**VISTA** la legge 22 aprile 2021, n. 55, di conversione con modificazioni del decreto legge 1° marzo 2021, n. 22, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";

**CONSIDERATO** che a seguito della modifica di cui al punto precedente il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica ed il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

**VISTA** l'istanza di verifica di assoggettabilità alla VIA presentata dalla Società proponente ANAS S.p.a. con nota prot. 551968 del 6 settembre 2021, acquisita con prot. MATTM-98643 del 15 settembre 2021, per il progetto definitivo "*Lavori di completamento alla statale SS 212 della Val Fortore, dallo svincolo di S. Marco dei Cavoti a S. Bartolomeo in Galdo 1° Lotto "Variante di S. Marco dei Cavoti" 1° e 3° Stralcio*", comprensivo del piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, redatto ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, successivamente perfezionata con nota prot. 616637 del 4 ottobre 2021, acquisita con prot. MATTM-107474 del 6 ottobre 2021, predisposta in riscontro alla richiesta della ex Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (ora Direzione Generale Valutazioni Ambientali) prot. MATTM-101834 del 23 settembre 2021;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., lo studio preliminare ambientale comprensivo della documentazione allegata, nonché del piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo è stato pubblicato sul sito web del Ministero della Transizione Ecologica in data 8 ottobre 2021 e che dell'avvenuta pubblicazione è stata contestualmente data comunicazione a tutte le amministrazioni e a tutti gli enti potenzialmente interessati;

**VISTA** la nota prot. MATTM-108556 dell'8 ottobre 2021 con cui la ex Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (ora Direzione Generale Valutazioni Ambientali) ha trasmesso alla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS (di seguito Commissione tecnica VIA/VAS) la documentazione presentata dal proponente a corredo della richiamata istanza del 6 settembre 2021, come perfezionata in data 4 ottobre 2021, comprensiva del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo presentato ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017 ai fini dell'avvio dell'istruttoria relativa alla verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 19, del decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152, comunicando contestualmente l'ufficio e il responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90;

**VISTA** la documentazione progettuale trasmessa dalla Società proponente in allegato alla citata istanza del 6 settembre 2021, come perfezionata in data 6 settembre 2021;

**PRESO ATTO** che il progetto rientra nella tipologia elencata nell'Allegato II bis alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., in riferimento a opere di cui al punto 2: (lettera c) "strade

extraurbane secondarie di interesse nazionale”; lettera h) “modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non incluso nell'allegato II)”;

**CONSIDERATO** che l'intervento rientra nell'ambito di un più ampio progetto denominato “*Asse viario S.S. 212 – Fortorina I Lotto – Variante all'abitato di San Marco dei Cavoti*”, della lunghezza di circa 33 km, già oggetto della procedura di valutazione di impatto ambientale presso la Regione Campania, conclusasi con il Decreto dirigenziale n. 298 del 15 dicembre 2015 e successivo Decreto dirigenziale n. 178 del 17 dicembre 2020 di proroga al 31 dicembre 2022. L'intervento di cui alla citata procedura di VIA regionale contemplava già la Variante di San Marco dei Cavoti come un primo lotto della variante alla S.P. già SS 369 Fortorina da San Marco dei Cavoti a San Bartolomeo in Galdo;

**PRESO ATTO** che l'intervento rientra tra le opere commissariate con D.P.C.M. del 27 aprile 2021 e prevede opere che sono parte di un più ampio studio atto alla realizzazione di un collegamento con caratteristiche assimilabili ad una strada di categoria C1 lungo la direttrice “Appulo-Fortorina”, tra S. Marco de Cavoti e S. Bartolomeo in Galdo, articolato in diversi stralci funzionali per uno sviluppo di circa 33 km. Il primo lotto “*Variante di San Marco dei Cavoti*” è a sua volta suddiviso in stralci funzionali, di cui il primo è oggetto dell'istanza di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui alla citata nota del 6 settembre 2021, mentre il secondo stralcio, oggetto del richiamato Decreto dirigenziale n. 298 del 15 dicembre 2015, è in costruzione. L'intervento progettuale è suddiviso in 2 tratti: un tratto di nuova realizzazione, scostato a Nord di circa 200 metri rispetto al tracciato esistente; e un tratto di adeguamento in sede che prevede l'ammodernamento della SS 212 esistente sul sedime dell'attuale viabilità. Il collegamento tra i due tratti avviene con un'intersezione di tipo a rotatoria. Il tratto di adeguamento in sede ha inizio in corrispondenza della rotatoria a quattro bracci situata lungo la S.S. 212 var nell'area di “Contrada San Paolo”, nel Comune di San Marco dei Cavoti. Due rami della rotatoria permettono la continuità della strada SS 212 var. (da Sud a Nord), mentre il terzo ed il quarto permettono di raggiungere le viabilità comunali. Il tratto di adeguamento in sede procedendo in direzione S. Bartolomeo in Galdo termina dopo m 976 circa con una nuova rotatoria di progetto a 4 bracci, due che permettono la continuità tra il tratto in adeguamento e il tratto di nuova realizzazione e i due bracci (da Est a Ovest) che assicurano il collegamento con Via S. Paolo e la distribuzione dei flussi lungo le arterie minori. Il tratto di nuova costruzione, invece, parte dalla nuova rotatoria e prosegue verso Nord-Est per terminare dopo 1.503 m in corrispondenza della rotatoria, parte progettuale del 2° stralcio;

**CONSIDERATO** che, con riferimento alle aree appartenenti alla Rete Natura 2000 potenzialmente interessate dalla realizzazione degli interventi, il progetto non ricade neppure parzialmente all'interno di tali aree;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'art. 19, comma 4 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii, sono pervenute le seguenti osservazioni, richiamate nel parere della Commissione tecnica VIA/VAS n. 414 del 24 gennaio 2022, pubblicate sul portale delle Valutazioni Ambientali, che si allegano al presente provvedimento, e considerate dalla Commissione tecnica VIA/VAS nel corso dell'istruttoria:

- Ministero della cultura – Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio prot. 41935 del 14 dicembre 2021, acquisite con prot. MATTM- 39607 del 14 dicembre 2021 con cui il

Dicastero ritiene, in riferimento ai profili di propria competenza, di non rilevare che il progetto in esame debba essere assoggettato a VIA, ai sensi del D. Lgs. 152/2006, nel rispetto delle condizioni indicate nella predetta nota del 14 dicembre 2021 “*[...] finalizzate ad evitare e prevenire i potenziali impatti significativi e negativi sul patrimonio culturale per quanto attiene alla tutela archeologica [...]*”;

**VISTA** la documentazione progettuale trasmessa a corredo dell’istanza della procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell’art. 19, del decreto legislativo n.152/2006, comprensiva del piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi dell’articolo 9, del D.P.R. 120/2017;

**ACQUISITO** il parere della Commissione tecnica VIA/VAS n. 414 del 24 gennaio 2022, acquisito al prot. MATTM-11954 del 2 febbraio 2022, costituito da n. 26 pagine (ventisei) pagine, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante;

**PRESO ATTO** che oggetto del richiamato parere n. 414 del 24 gennaio 2022 è la verifica in relazione ai criteri pertinenti elencati nell’Allegato V della Parte seconda del decreto legislativo 152/2006 al fine di valutare se il progetto proposto determini potenziali impatti ambientali significativi e negativi e debba essere quindi sottoposto al procedimento di valutazione di impatto ambientale;

**CONSIDERATO** che con il sopra citato parere n. 414 del 24 gennaio 2022, la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS ha accertato, per le motivazioni più estesamente riportate nel parere medesimo, che “*[...] il Progetto definitivo Lavori di completamento alla SS 212 della Val Fortore, dallo svincolo di S. Marco dei Cavoti a S. Bartolomeo in Galdo. 1° Lotto “Variante di S. Marco dei Cavoti” 1° e 3° Stralcio, con Piano di Utilizzo Terre ai sensi dell’art. 9 DPR 120/2017” non determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e pertanto non deve essere sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 [...]*”, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali riportate alle pagine numero 25 e numero 26 del predetto parere n. 414, da verificarsi prima dell’approvazione del progetto esecutivo ed in fase di progettazione esecutiva, precisando che dette prescrizioni non rappresentano “*[...] un rinvio a livello di progettazione esecutiva di nuove scelte progettuali o nuove valutazioni circa gli impatti delle opere sui vari profili ambientali o in merito ai rischi derivanti dall’esecuzione degli interventi, bensì l’opportuna e consapevole imposizione di ulteriori controlli e verifiche proprie dell’azione di “sorveglianza ambientale”, da effettuarsi anche prima che il Proponente dia avvio alle operazioni di trasformazione del territorio [...]*”;

**CONSIDERATO** che, con riferimento al piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo redatto ai sensi dell’art. 9, del D.P.R. 120/2017, nel richiamato parere n. 414 del 24 gennaio 2022 la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS “*[...] valuta come congruente il Piano di utilizzo terre presentato, che risulta conforme alle previsioni contenute nella normativa, in particolare il DPR 120/2017 [...]*”;

**VISTA** la nota prot. MATTM-20894 del 21 febbraio 2022 con la quale il Responsabile del procedimento, Dott. Geol. Carlo Di Gianfrancesco, ha trasmesso, ai sensi dell’art. 6, comma 1,

lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

**RITENUTO** sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del procedimento e del Dirigente della ex Divisione V Sistemi di Valutazione Ambientale, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, per il progetto definitivo "*Lavori di completamento alla SS 212 della Val Fortore, dallo svincolo di S. Marco dei Cavoti a S. Bartolomeo in Galdo. 1° Lotto "Variante di S. Marco dei Cavoti" 1° e 3° Stralcio*", comprensivo del Piano di utilizzo terre e rocce da scavo presentato ai sensi dell'articolo 9 del Decreto del Presidente della Repubblica del 13 giugno 2017, n. 120;

## **DECRETA**

### **Art. 1 (Esito valutazione)**

Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 414 del 24 gennaio 2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, che allegato al presente Decreto Direttoriale ne costituisce parte integrante, è determinata l'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto definitivo "*Lavori di completamento alla SS 212 della Val Fortore, dallo svincolo di S. Marco dei Cavoti a S. Bartolomeo in Galdo. 1° Lotto "Variante di S. Marco dei Cavoti" 1° e 3° Stralcio*", anche riguardo al Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi dell'articolo 9 del Decreto del Presidente della Repubblica del 13 giugno 2017, n. 120 proposto dalla Società ANAS S.p.A., subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali di cui all'articolo 2, con la precisazione che le predette condizioni ambientali non rappresentano un rinvio a livello di progettazione esecutiva di nuove scelte progettuali o nuove valutazioni circa gli impatti delle opere sui vari profili ambientali o in merito ai rischi derivanti dall'esecuzione degli interventi, bensì l'opportuna e consapevole imposizione di ulteriori controlli e verifiche proprie dell'azione di "sorveglianza ambientale", da effettuarsi anche prima che il Proponente dia avvio alle operazioni di trasformazione del territorio. Altresì, dovranno essere osservate le condizioni, finalizzate ad evitare e prevenire i potenziali impatti significativi e negativi sul patrimonio culturale per quanto attiene alla tutela archeologica, di cui alla nota del Ministero della Cultura del 14 dicembre 2021, e richiamate nel citato parere della Commissione tecnica VIA e VAS n. 414 del 24 gennaio 2022.

### **Art. 2 (Condizioni ambientali)**

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, n. 414 del 24 gennaio 2022. La Società proponente è tenuta a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di Verifica di ottemperanza nei termini indicati nel parere medesimo.
2. Il proponente trasmetterà alla competente Direzione generale del Ministero della Cultura la documentazione in riscontro alle condizioni dettate con la nota prot. 41935 del 14 dicembre 2021.

### **Art. 3 (Verifiche di Ottemperanza)**

1. Il Ministero della transizione ecologica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 152/2006, e successive modificazioni, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2.1.
2. Il Ministero della transizione ecologica effettua l'attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS 414 del 24 gennaio 2022.
3. Alla Verifica di Ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 2.2 provvederà la Direzione competente del Ministero della Cultura.
4. Alla Verifica di Ottemperanza delle condizioni ambientali sopra indicate, si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai soggetti a tal fine individuati ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

**Art. 4**  
**(Disposizioni Finali)**

1. Il presente provvedimento sarà comunicato alla società ANAS S.p.a., al Ministero della cultura e alla Regione Campania, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.
2. Ai sensi dell'articolo 19, comma 11 del decreto legislativo n. 152/2006 e successive modificazioni, il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni e autorizzazioni ambientali di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

.....

**Il Direttore Generale**

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)